

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto N. 2941 del 20 Settembre 2016

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

Trasferimento dei beni immobili censiti dal Catasto del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) al foglio 103 mappali 870 e 871 a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) relativi al PMS – Lotto 12 – San Giovanni in Persiceto (BO).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, approvato con Ordinanza n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che con Ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle aree su cui realizzare i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di

consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Dato atto che le aree oggetto del presente provvedimento, site nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) ed individuate catastalmente al foglio 103 mappali 870 e 871 (entrambi ex mappale 869 a sua volta ex mappale 443p), sono state utilizzate per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) Lotto 12, ivi inclusa la realizzazione di una cabina elettrica sul citato mappale 871;

Rilevato che la proprietà delle aree di cui al precedente punto è stata trasferita al Commissario Delegato con Decreto di esproprio n. 363 del 7 marzo 2014;

Dato atto che con il verbale del 20 gennaio 2014 il Comune di San Giovanni in Persiceto ha assunto il possesso e la gestione del P.M.S. con le relative aree di pertinenza, a titolo gratuito, per il periodo necessario allo svolgimento delle attività scolastiche fino al ripristino dell'agibilità della relativa scuola che il P.M.S. ha temporaneamente sostituito;

Rilevato che in data 29.05.2015 è avvenuto lo smontaggio del P.M.S. Lotto 12, sito in via Marzocchi nel Comune di San Giovanni in Persiceto utilizzato dall'Istituto Quacquarelli, la rimozione di strutture e materiali, salvo il mantenimento della platea di fondazione, della recinzione e dei cancelli di accesso come richiesto dall'Amministrazione Comunale, procedendo contestualmente alla riconsegna dell'area e delle chiavi dei cancelli di ingresso al Comune, come si evince dal verbale del 25 novembre 2015;

Tenuto conto dell'avvenuta consegna dell'area al Comune di San Giovanni in Persiceto di cui al citato verbale del 25.11.2015 sottoscritto unitamente ad un rappresentante del medesimo Comune;

Rilevato altresì che per l'opera realizzata sugli immobili in oggetto è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione del 03.12.2015 con Decreto n. 241 del 02 febbraio 2016;

Considerato che sul mappale 870 (proprietà Commissario Delegato) esiste una servitù di passaggio a favore del mappale 868 (proprietà del Sig. Albertini Lino), costituita con Decreto n. 964 del 30 marzo 2016;

Visto il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015 il quale dispone che all'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, successivamente al comma 4 sono inseriti i seguenti:

“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.”

“4 ter. I Commissari Delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;

Ritenuto di dover dare attuazione al predetto verbale di riconsegna dell'area, è necessario procedere al trasferimento della proprietà dei beni immobili in oggetto inerenti al Lotto 12 del PMS al Comune di San Giovanni in Persiceto, mediante atto ricognitivo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali

1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) dei Prefabbricati

Modulari Scolastici realizzati dal Commissario Delegato è avvenuto a titolo gratuito;

2) di dare atto che l'area di cui in argomento è già in possesso del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) nello stato di cui al verbale sottoscritto in data 25.11.2015;

3) di disporre, ai sensi dell'art.10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, a seguito delle integrazioni introdotte con il comma 439 dell'articolo 1 della legge di stabilità per il 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) relativo agli immobili in cui sono stati allestiti i prefabbricati modulari scolastici (PMS) censiti al Catasto del:

- Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Foglio 103 mappale 870;
- Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Foglio 103 mappale 871;

4) di prendere atto, in particolare, che sul mappale 871, insiste una cabina elettrica realizzata a cura e a spese del Commissario Delegato;

5) di prendere atto che il mappale 870 è gravato da diritto di servitù di passaggio a favore del mappale n. 868 (proprietà del Sig. Albertini Lino) costituito con decreto n. 964 del 30 marzo 2016;

6) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei sono soggette "*alla destinazione d'uso di area di ricovero*";

7) di stabilire che il presente provvedimento sarà:

- a) trascritto nei registri immobiliari;
- b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
- c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;

9) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)